

**Lista di controllo per la valutazione preliminare
(art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)**

1. Titolo del progetto

Variante tra i sostegni n. 27 e n. 29 della linea 132 kV ricevitrice "Sud – Ca' del Bue" L57 per realizzazione edificio industriale

2. Tipologia progettuale

<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera 1 / d)	elettrodotti aerei esterni per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 km
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Il progetto si propone di realizzare, sull'elettrodotto aereo a 132 kV in semplice terna L57, di proprietà di Megareti, una variante necessaria per consentire la costruzione di un nuovo edificio industriale della società Vicenzi in comune di San Giovanni Lupatoto (VR). La realizzazione della variante permetterà a Vicenzi spa di riqualificare un'area di sua proprietà attualmente in disuso ed in abbandono demolendo un edificio esistente contenente quantità elevate di amianto per realizzare un nuovo sito produttivo dotato delle migliori tecnologie per il risparmio energetico.

4. Localizzazione del progetto

Il sito di intervento è localizzato nel Comune di San Giovanni Lupatoto in provincia di Verona nella regione Veneto ed in particolare nella zona più a nord del territorio comunale al confine con il comune di Verona. Le campate oggetto dell'intervento sono quelle comprese tra i sostegni n. 27 e n. 29 dell'elettrodotto L.57 di Megareti Spa e sono tutte situate all'interno della zona industriale a nord dell'autostrada A4 ed in prossimità del fiume Adige e della relativa zona di importanza paesaggistica, sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs 42/2004. L'area risulta essere fortemente antropizzata e caratterizzata da architettura industriale. L'intervento inoltre è collocato in prossimità del SIC IT3210042 – "Fiume Adige tra Verona Est e Badia Polesine".

Nessun intervento avverrà all'interno di aree SIC o ZPS, mentre all'interno della fascia di 300 m dal SIC IT3210042 – "Fiume Adige tra Verona Est e Badia Polesine" saranno costruiti i nuovi tralicci 28/2 e 28/3 e saranno tesate le campate 28/2 – 28/3 – 29 e metà della campata 28/1 – 28/2.

5. Caratteristiche del progetto

Il progetto si propone di realizzare, sull'elettrodotto a 132 kV in semplice terna L57, di proprietà di Megareti, gli interventi necessari per consentire la costruzione di un nuovo edificio industriale della società Vicenzi in comune di San Giovanni Lupatoto (VR).

In particolare si prevede di modificare il tracciato dell'elettrodotto per evitare l'attraversamento dell'area interessata. Per raggiungere questo obiettivo è necessario demolire un sostegno esistente (il numero 28) e costruirne tre di nuovi, per una **lunghezza complessiva della variante di circa 720 m**.

Particolare attenzione è stata posta nella scelta delle posizioni, delle altezze e delle configurazioni dei nuovi sostegni, anche al fine di contenere il livello d'induzione magnetica entro l'obiettivo di qualità di 3 μ T in tutte le aree interessate dal progetto dove sia prevista la presenza prolungata di persone, tenendo in conto anche la costruzione del nuovo edificio industriale.

Per la realizzazione delle fondazioni dei nuovi sostegni saranno previsti degli scavi più o meno superficiali a seconda della tipologia di fondazione che verrà definita in fase di progettazione esecutiva (fondazioni superficiali o profonde).

Quindi, in sintesi si prevedono i seguenti interventi:

- demolizione sostegno n. 28;
- rimozione conduttori e fune di guardia nelle campate esistenti 27 – 28 – 29;
- costruzione di tre nuovi tralicci 28/1, 28/2 e 28/3;
- tesatura dei nuovi conduttori e fune di guardia nelle nuove campate 27 – 28/1 – 28/2 – 28/3 – 29.

Le altezze dei nuovi sostegni sono state studiate inoltre in modo da rispettare le distanze minime richieste dalle strade, dalle linee aeree di Alta Tensione attraversate, sia in sottopasso (T.511) che in sovrappasso (T.642), ed un franco minimo da terra di 9 m all'interno dell'area del futuro insediamento, dove è previsto il transito di mezzi pesanti di trasporto.

Per consentire la realizzazione del nuovo insediamento è stato necessario realizzare le nuove campate all'interno della proprietà Vicenzi con uno sviluppo parallelo ed il più prossimo possibile ai confini della proprietà stessa ed in prossimità della Tangenziale Sud di Verona.

La presenza della Tangenziale Sud in affiancamento all'Autostrada A4 impone, ai fini della normativa vigente e delle indicazioni della società concessionaria del tratto autostradale limitrofo, che venga mantenuta una distanza, dal punto più prossimo fuori terra delle fondazioni dei sostegni, di almeno 15 m dal limite di proprietà e/o una uguale all'altezza del sostegno con un incremento del 10%.

Per questa ragione e per la necessità di sottopassare con un franco adeguato l'elettrodotto a 132 kV T.515 di Terna (anche ai fini della reciproca influenza magnetica), i sostegni 28/1 e 28/2 sono stati previsti dei tipi "ED" ed "EDR", entrambi a "Delta" a base stretta con tutti i conduttori sullo stesso piano, contenendo così al minimo, sia lo sviluppo verticale, che le dimensioni alla base delle strutture.

Il sostegno n.28/3 invece, non essendo presenti in prossimità vincoli riguardanti l'altezza, è stato previsto del tipo "ES" troncopiramidale con mensole sovrapposte a bandiera, per garantire in questo modo una riduzione del campo magnetico rispetto ai valori attuali lungo la campata 28/3-29, dove sono presenti alcuni stabilimenti sotto i conduttori.

Durante la fase di cantiere verranno occupate aree concentrate intorno al punto di edificazione del nuovo sostegno (microcantiere) di dimensione contenuta dove verranno depositati unicamente materiali non pericolosi.

Il terreno in loco, da una prima analisi, risulta non essere inquinato. Sono tuttavia previste ulteriori analisi durante la fase esecutiva per ottenere una caratterizzazione più precisa e definire il conferimento a discarica o il riutilizzo in sito del materiale proveniente dagli scavi delle fondazioni dei sostegni.

Sempre durante la fase di cantiere e nella demolizione del sostegno 28 verranno prodotti dei rifiuti è limitata alla sola fase di costruzione e demolizione previste dal progetto. I rifiuti saranno opportunamente

trattati e conferiti ad idonei impianti di trattamento/smaltimento.

Non verranno emesse in atmosfera e nemmeno scaricate sostanze tossiche, ne durante la fase di cantiere, ne durante l'esercizio.

A conclusione dei lavori l'occupazione del suolo fuori terra risulterà contenuto entro qualche decina di metri quadrati.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio	Ministero dei Lavori Pubblici/Decreto definitivo uff.tec n.1723/VE/ 12-07-1960
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione costruzione e all'esercizio	Ministero dello Sviluppo Economico Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____

8. Aree sensibili e/o vincolate

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
---	-----------	-----------	--------------------------------------

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione²</i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	non ricade neppure parzialmente
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	non ricade neppure parzialmente
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	non ricade neppure parzialmente
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	non ricade neppure parzialmente, l'intervento è collocato in prossimità del SIC IT3210042 – "Fiume Adige tra Verona Est e Badia Polesine"
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	non ricade neppure parzialmente
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	non ricade neppure parzialmente
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	non ricade neppure parzialmente
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	non ricade neppure parzialmente
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	non ricade neppure parzialmente
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	non ricade neppure parzialmente
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	non ricade neppure parzialmente
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ricade totalmente in zona sismica 3
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ricade parzialmente

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i>	
	<i>Breve descrizione</i>		<i>Si/No/? – Perché?</i>	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>La realizzazione della variante comporterà:</i> <ul style="list-style-type: none"> <i>La costruzione di 3 nuovi sostegni e circa 0.7 km di nuova linea aerea</i> <i>La demolizione di 1 sostegno e circa 0.6 km di linea esistente</i> 		<i>Una volta terminate le opere di realizzazione dei nuovi tratti non si avranno mutamenti fisici sostanziali delle località. L'area interessata dalle nuove realizzazioni è la stessa che ospita l'elettrodotto esistente ed è già ampiamente antropizzata. Il fiume Adige non è interessato dall'intervento, in particolare non è interessato dalle operazioni di scavo e movimentazione del terreno.</i>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>La realizzazione del progetto utilizzerà risorse naturali nelle misure in cui vengono utilizzate normalmente nei cantieri di lavori civili ed elettromeccanici.</i>		<i>L'utilizzo di risorse naturali quali materiali ed energia è limitato alla sola fase di cantierizzazione e realizzazione del progetto.</i>	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Il progetto non prevede l'utilizzo, il trasporto e lo stoccaggio di sostanze nocive e non desta preoccupazione circa i rischi effettivi o percepiti per la salute umana</i>		<i>Non è previsto l'utilizzo di sostanze nocive per la salute umana e/o l'ambiente</i>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Durante la costruzione o lo smantellamento saranno prodotti rifiuti, mentre durante il funzionamento non saranno prodotti rifiuti</i>		<i>La produzione dei rifiuti è limitata alla sola fase di costruzione e demolizione previste dal progetto. I rifiuti saranno opportunamente trattati e conferiti ad idonei impianti di trattamento/smaltimento.</i>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Il progetto non libererà sostanze tossiche in atmosfera.</i>		<i>Il progetto non libererà sostanze tossiche in atmosfera.</i>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Il progetto causerà rumore nella fase di cantiere e potrà causare rumori, in particolari condizioni atmosferiche di elevata umidità e/o forte vento (effetto corona e sibilo), nella fase di esercizio. L'elettrodotto emetterà radiazioni elettromagnetiche.</i>		<i>Il rumore in fase di cantiere sarà di breve durata. Durante la fase di esercizio, il livello di impatto acustico è irrilevante vista la bassa ricorrenza delle condizioni atmosferiche critiche e la collocazione dell'impianto in aree già ampiamente antropizzate con la presenza già di altre fonti di rumore più rilevanti (ad esempio l'autostrada A4). Le radiazioni elettromagnetiche emesse dal progetto non interessano nessun recettore sensibile, nel rispetto della normativa vigente.</i>	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Il progetto non comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di sostanze inquinanti</i>		<i>Non sono previsti rilasci in grado di contaminare acque e/o terreni.</i>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<p><i>Limitatamente alla fase di costruzione sussisteranno i rischi per la salute tipici di un cantiere civile ed elettromeccanico.</i></p> <p><i>Non si rilevano rischi per l'ambiente.</i></p>		<p><i>I rischi di incidenti, relativi alla costruzione della variante, saranno trattati in fase di progettazione nel Piano di Sicurezza e Coordinamento, dove saranno analizzati al fine di minimizzare i rischi residui.</i></p> <p><i>Per evitare rischi alle persone non addette durante la fase di esercizio, sul sostegno saranno installate difese para salita ed apposite targhe monitorie di pericolo.</i></p> <p><i>Per interventi di manutenzione durante la fase di esercizio, prima dell'inizio dei lavori, saranno applicate tutte le precauzioni previste da legge per evitare i rischi sul luogo di lavoro.</i></p>	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>L'intervento è collocato in prossimità del SIC IT3210042 – "Fiume Adige tra Verona Est e Badia Polesine" e in prossimità del fiume Adige e della relativa zona di importanza paesaggistica, sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs 42/2004</i></p>		<p><i>L'intervento si colloca al di fuori sia dell'area SIC che della fascia di rispetto dall'Adige e della zona di importanza paesaggistica.</i></p>	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Il SIC presente non ha le caratteristiche anche di ZPS</i></p>		<p><i>Il SIC presente non ha le caratteristiche anche di ZPS</i></p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
		<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<i>Il progetto è posto in prossimità del fiume Adige.</i>		<i>Il progetto non produrrà un effetto significativo su tali acque dal momento che si colloca ad adeguata distanze in particolare per quanto riguarda le operazioni di scavo e movimentazione del terreno.</i>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>L'elettrodotto di progetto attraversa l'A4.</i>		<i>La realizzazione dell'intervento può comportare un interessamento dell'autostrada al massimo per poche ore e, comunque, si tratterebbe di ore notturne per evitare intasamento di traffico. Durante la fase di esercizio, lo scorrimento del traffico è indipendente dalla presenza della linea elettrica.</i>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata interscambiabilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<i>Il sito di progetto è già ampiamente antropizzato in prossimità di una delle principali arterie italiane</i>		<i>Sarà difficile notare la variante all'elettrodotto poiché si maschererà in mezzo ad altre linee elettriche, tra gli edifici industriali e tra le altre infrastrutture presenti.</i>	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<i>Il sito di progetto è già ampiamente urbanizzato.</i>		<i>Il sito, nella fattispecie, si trova all'interno di una zona industriale esistente di dimensioni ragguardevoli</i>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<i>La variante viene realizzata per permettere la costruzione di un edificio industriale.</i>		<i>La realizzazione del nuovo edificio industriale permette la riqualificazione di un lotto attualmente in disuso.</i>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
		<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<p><i>L'area interessata dal progetto è una zona industriale con elevata densità di edifici.</i></p> <p><i>Il comune interessato è al di sotto dei 50.000 abitanti, per cui, in base ai criteri stabiliti al paragrafo 3.1.2, non risulta ad altra densità abitativa.</i></p>		<p><i>La realizzazione del nuovo edificio industriale permette la riqualificazione di un lotto attualmente in disuso.</i></p> <p><i>Verranno comunque interessati i proprietari delle aree coinvolte per stabilire la servitù di elettrodotto ai sensi della normativa vigente.</i></p>	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Non vi sono zone occupate da utilizzi sensibili del terreno.</i></p>		<p><i>Non vi sono zone occupate da utilizzi sensibili del terreno.</i></p>	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Il progetto è posto in prossimità del fiume Adige.</i></p>		<p><i>Il progetto non produrrà un effetto significativo su tali acque dal momento che si colloca ad adeguata distanze in particolare per quanto riguarda le operazioni di scavo e movimentazione del terreno.</i></p>	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<p><i>Dai dati reperiti da ARPAV, nell'area geografica interessata la qualità delle acque sotterranee è scarsa, mentre la qualità dell'aria è al limite.</i></p>		<p><i>L'intervento in progetto, per sua natura, non comporta effetti sugli aspetti ambientali già compromessi.</i></p>	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
	<i>Il progetto è collocato in prossimità del fiume Adige (rischio inondazioni in caso di piene significative) e nella pianura padana (rischio nebbia).</i>		<i>L'intervento in progetto, per sua natura, non comporta problemi ambientali in caso di condizioni ambientali avverse.</i>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Il progetto si sviluppa interamente nel comune di San Giovanni Lupatoto in provincia di Verona</i>		<i>Le interferenze sono al più locali. Il sito dista centinaia di km dal confine di stato e non vi sono effetti di natura transfrontaliera.</i>	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
PDMGR19H924D01	Inserimento su carta IGM	1:50000	PDMGR19H924D01_Inserimento_su_carta_IGM.pdf
PDMGR19H924D02	Inserimento su Carta Tecnica Regionale	1:5000	PDMGR19H924D02_Inserimento_su_CTR.pdf
PDMGR19H924D03	Inserimento su Ortofoto	n.d.	PDMGR19H924D03_Inserimento_su_ortofoto.pdf
PDMGR19H924D06	Profilo longitudinale	1:2000 1:500	PDMGR19H924D06_profilo_longitudinale.pdf
PDMGR19H924D07	Estratti dal Piano di Area Quadrante Europa (PAQE)	n.d.	PDMGR19H924D07_Estratti_PAQE.pdf

PDMGR19H924D08	Estratti dal Piano di Assetto del Territorio (PAT)	n.d.	PDMGR19H924D08_Estratti_PAT.pdf
PDMGR19H924D09	Estratti dal Piano degli Interventi (PI)	n.d.	PDMGR19H924D09_Estratti_PI.pdf
PDMGR19H924D10	Estratti dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)	n.d.	PDMGR19H924D10_Estratti_PTCP.pdf
PDMGR19H924D11	Carta dei Vincoli	1:2000	PDMGR19H924D11_carta_dei_vincoli.pdf
PDMGR19H924R01	Relazione tecnico illustrativa	n.d.	PDMGR19H924R01_relazione_tecnico_illustrativa.pdf
PDMGR19H924R04	Relazione pre-screening ambientale	n.d.	PDMGR19H924R04_relazione_prescreening_ambientale.pdf

Il/La dichiarante

Dott. Ing. Paolo Dall'O'
*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)*⁴

⁴ Applicare la firma digitale in formato PADES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.